

A.S.M. CODOGNO SPA

Sede in VIALE TRIESTE N. 66 - 26845 CODOGNO (LO) Capitale sociale Euro 1.897.600,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2012**Premessa**

Signori Azionisti,
insieme con lo Stato patrimoniale e il conto economico chiuso al 31/12/2012 Vi sottoponiamo la presente **nota integrativa**, che, in base all'articolo 2423 del Codice Civile, costituisce parte integrante del bilancio stesso. In relazione alla situazione contabile della società ed al bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, forniamo le informazioni e i dettagli esposti nei punti che seguono.

Attività svolte

La società opera nei seguenti settori:

- Distribuzione gas metano
- Igiene Ambientale (raccolta rifiuti e spazzamento stradale) e Gestione tariffa rifiuti urbani e assimilati
- Illuminazione votiva

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

Nella redazione della presente nota integrativa si è altresì tenuto conto dei principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e degli OIC.

Al fine di rendere comprensibile la dinamica delle operazioni sotto l'aspetto finanziario a completamento dell'informazione, correda la nota integrativa il rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità (Allegato n. 1).

La Vostra società non redige il "bilancio consolidato" in considerazione dell'esonero previsto dal combinato disposto del comma 1) dell'articolo 27 e dell'articolo 46 del D.lgs. 9/4/1991 n. 127 (valori dimensionali di attività, ricavi, dipendenti occupati nonché imprese che non abbiano emesso titoli quotati in borsa).

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Si segnala che dall'esercizio 2005 si è ritenuto opportuno variare le aliquote di ammortamento come di seguito specificato:

Descrizione	Aliquote applicate dal 2005	Aliquote precedenti
fabbricati gas	1,60%	5,50%
condotte	2,00%	5,00%
stazioni di compressione	4,00%	5,00%
attrezzatura varia e minuta	8,00%	10,00%

Si segnala che tale variazione è conseguente a uno studio realizzato dalla Roux Italia che ha analizzato:

- il deterioramento fisico legato allo scorrere del tempo;
- il grado di utilizzo;
- l'esperienza relativa alla durata economica dei cespiti nella nostra realtà imprenditoriale;
- l'obsolescenza.

per poter esprimere un giudizio sulla durata fisica/economica degli impianti e degli altri cespiti aziendali relativi al servizio gas. Si segnala infine che le aliquote adottate sono in linea con quelle stabilite nella Delibera dell'Autorità per L'Energia Elettrica ed il Gas n. 206/2005.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di cinque esercizi.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo di cinque esercizi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono considerati tra le immobilizzazioni solo quegli elementi patrimoniali che hanno un utilizzo che si protrae nel tempo. Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto, comprensivo di tutti gli oneri accessori. Le immobilizzazioni prodotte internamente sono valutate al costo di produzione nel quale sono stati considerati sia gli oneri direttamente imputabili che i costi indiretti di produzione relativi al periodo di fabbricazione, fino al momento dell'utilizzazione del bene.

I valori contabili dei beni alienati e i relativi fondi d'ammortamento sono stati stornati e la risultante plusvalenza o minusvalenza è stata imputata a conto economico.

Sono contabilizzate in aumento del valore del bene solo le manutenzioni e le riparazioni che ne comportano una miglioria o modifica strutturale nonché un aumento della vita utile.

Nel bilancio in esame si evidenziano valori alle voci:

- Terreni e Fabbricati
- Impianti e Macchinario

- Attrezzature industriali e commerciali
- Altri beni

Il valore delle immobilizzazioni materiali al 31 Dicembre 2012 tiene conto degli acquisti realizzati ed è stato opportunamente rettificato per le dismissioni di beni ceduti in permuta e/o alienati.

Non sono stati assoggettati ad ammortamento i "terreni", beni la cui durata si estende indefinitamente nel tempo.

I contributi in conto capitale sono contabilizzati a riduzione del costo storico ad eccezione dei contributi ricevuti dai clienti per allacciamenti che sono contabilizzati tra i risconti passivi ed imputati a conto economico secondo la vita utile dei beni cui si riferiscono.

Il loro valore di iscrizione, al netto del fondo di ammortamento, non supera mai quello desumibile da ragionevoli presunzioni di utilità e di recupero negli esercizi futuri. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alle leggi speciali. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Ammortamenti

Il costo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato ammortizzato secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote di ammortamento, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, sono le seguenti:

Servizio Gas

a) fabbricato nuova sede	3,00%
b) fabbricati	1,60%
c) condotte	2,00%
d) stazioni di compressione	4,00%
e) attrezzatura varia e minuta	8,00%
f) mobili ufficio	12,00%
g) macchine elettroniche uff.	20,00%
h) autoveicoli da trasporto	20,00%
i) cespiti di valore unit.inf. E. 516,46	100,00%

Servizio Acquedotto

a) fabbricati	3,50%
b) opere fisse	2,50%
c) condotte	3,00%
d) impianti di filtrazione	4,00%
e) impianti di sollevamento	6,00%
f) serbatoi	2,00%

Servizio raccolta

a) fabbricati	3,00%
b) costruzioni leggere	10,00%
c) contenitori per raccolte diff.	25,00%
d) attrezzatura varia e minuta	10,00%
e) macchine elettroniche uff.	20,00%
f) autoveicoli da trasporto	20,00%
g) cespiti di valore unit.inf. E. 516,46	100,00%

Servizio spazzamento

a) attrezzatura varia e minuta	10,00%
b) autoveicoli da trasporto	20,00%

Servizio Fognatura

a) fabbricati	3,50%
b) condotte	3,00%
c) impianti di sollevamento	12,00%

Servizio di depurazione

a) fabbricati	3,50%
b) impianti di sollevamento	12,00%
c) attrezzatura varia e minuta	10,00%

I beni di valore unitario inferiore a Euro 516,46 sono capitalizzati ed integralmente ammortizzati nell'esercizio

di acquisizione in quanto di scarsa significatività rispetto al patrimonio sociale.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione il rischio insito nelle partite creditorie in genere previa analisi delle singole posizioni.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo LIFO (a scatti annuali).

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e in altre società, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

In caso di perdita durevole di valore le partecipazioni iscritte al costo sono svalutate in conformità a quanto dispone l'art. 2426, n. 3 del Cod. Civile.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Esso rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Da precisare che, attesa la scelta di alcuni dipendenti di devolvere il T.f.r. maturando alla Previdenza Complementare, stante la normativa vigente sulla destinazione del T.f.r., viene tenuto il seguente comportamento contabile:

- a) Il T.f.r. maturato fino al 31 dicembre 2006, rimanendo in essere presso l'azienda, viene rivalutato in corso di rapporto ed erogato alla cessazione dello stesso (o anticipato nel corso dello stesso con le consuete modalità).
- b) A decorrere dal mese successivo alla scelta del lavoratore, il T.f.r. maturando ai Fondi di Previdenza Complementare o al Fondo Tesoreria Inps viene mensilmente contabilizzato in ragione della periodicità del relativo obbligo di versamento; se alla data di riferimento del bilancio tali quote contributive risultano essere state pagate, nessuna passività risulta iscritta in bilancio.

Al momento della cessazione del rapporto, il Fondo di Previdenza erogherà il T.f.r. e le relative anticipazioni secondo le consuete modalità dei cui all'art. 2120 C.C., in riferimento alla quota maturata dal dipendente a far data dal 1 gennaio 2007, senza alcun coinvolgimento del datore di lavoro.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

A decorrere dall'esercizio 2004 la società e la controllata Asmu S.r.l. hanno esercitato l'opzione per il regime del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società. Tale opzione è stata rinnovata per il triennio 2007/2009 in data 18/6/2007 e per il triennio 2010/2012 in data 15/6/2010.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la sua predetta società controllata sono definiti nell'accordo di consolidamento.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati e delle ritenute subite. Alla stessa voce Debiti tributari è iscritta l'Ires corrente calcolata sulla base della stima dell'imponibile della società controllata che ha aderito al Consolidato fiscale nazionale, al netto delle ritenute subite di competenza della società stessa; in contropartita al debito per imposte è iscritto il corrispondente credito della società consolidante verso la società controllata per l'imposta corrente corrispondente all'imponibile positivo trasferito nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al valore desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Dirigenti			
Impiegati	5	6	-1
Operai	16	16	
Altri			
	21	22	-1

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore della Federambiente e Federgasacqua.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
58.499	48.896	9.603

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2012
Impianto e ampliamento Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali					
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento	5.400			1.800	3.600
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	43.496	38.000		26.597	54.899
Arrotondamento					
	48.896	38.000		28.397	58.499

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali					
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento	9.000	3.600			5.400
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	151.423	107.927			43.496
Arrotondamento					
	160.423	111.527			48.896

L'avviamento è relativo all'acquisto dell'azienda individuale "Polenghi", impresa esercente attività di autotrasporto merci per conto terzi.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono relative:

- ai costi sostenuti nell'esercizio 2008 per la predisposizione del piano industriale per il periodo 2008/2012;
- ai costi sostenuti nell'esercizio 2008 per l'adeguamento della piattaforma telematica di comunicazione in relazione alla delibera AEEG ARG/com.15/08;
- ai costi sostenuti nell'esercizio 2008 per la realizzazione del S.I.T. per la gestione delle reti tecnologiche gas, acqua e fognatura.
- ai costi sostenuti nell'esercizio 2011 per la separazione funzionale in relazione alla delibera AEEG 11/07;
- ad altri costi ad utilità pluriennale sostenuti nel 2011;
- ai costi sostenuti nell'esercizio 2012 per la migrazione dei dati relativi alla distribuzione gas.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
6.606.009	6.913.943	(307.934)

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo	
Costo storico	3.776.125	
Rivalutazione monetaria	99.708	
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.054.163)	
Svalutazione esercizi precedenti		
Saldo al 31/12/2011	2.821.670	di cui terreni 1.126.384
Acquisizione dell'esercizio	12.950	
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)		
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio	(78.448)	
Saldo al 31/12/2012	2.756.172	di cui terreni 1.126.384

L'incremento dell'esercizio è relativo al rifacimento della copertura con lastre in fibrocemento di tipo ecologico della cabina in muratura di Viale Manzoni.

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	6.767.965
Rivalutazione monetaria	217.169
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.375.974)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2011	3.609.160
Acquisizione dell'esercizio	63.043
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(183.685)
Saldo al 31/12/2012	3.488.518

Le acquisizioni dell'esercizio sono relative alla realizzazione di ampliamenti e rifacimenti delle condotte gas e alla manutenzione straordinaria della protezione catodica.

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	1.411.311
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.083.945)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2011	327.366
Acquisizione dell'esercizio	23.752
Cessioni dell'esercizio	(6.420)
Giroconti positivi (riclassificazione)	6.321
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(88.504)
Saldo al 31/12/2012	262.515

Le acquisizioni dell'esercizio sono relative all'acquisto di misuratori gas e correttori di misura e piccole attrezzature.

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	1.435.980
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.280.233)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2011	155.747
Arrotondamento	1
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(56.944)
Saldo al 31/12/2012	98.804

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2012 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	99.708		99.708
Impianti e macchinari	217.169		217.169
Attrezzature industriali e commerciali			
Altri beni			
	316.877		316.877

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 la società non ha ricevuto contributi in conto capitale.

I contributi in conto capitale ricevuti nel 2004 e nel 2005 ammontano complessivamente a Euro 707.520 e sono stati contabilizzati con il metodo della riduzione del costo dei cespiti a cui si riferiscono.

Il costo storico dei cespiti prima della contabilizzazione del contributo era pari rispettivamente a Euro 1.031.051 e a Euro 732.616.

Nel prospetto che segue si evidenziano gli effetti sul conto economico:

Descrizione	B) 10 b) Ammortamenti materiali	A) 5 Contributi in conto capitale (quota esercizio)
Con contabilizzazione a riduzione del cespite	69.271	0
Con contabilizzazione con metodo dei risconti passivi	109.348	40.077

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
319.629	319.629	

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2011	Incremento	Decremento	31/12/2012
Imprese controllate	45.565			45.565
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altre imprese	272.268			272.268
Arrotondamento	317.833			317.833

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate e le altre imprese.

Imprese controllate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta
Asmu S.r.l. a socio unico	Codogno	20.000	294.083	230.225	100	45.565	

Altre imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta
Eal compost s.r.l.	Lodi	4.199.981	3.006.248	(589.469)	1,93	272.268	

La partecipazione verso la controllata, iscritta tra le immobilizzazioni, è funzionale alla gestione dell'impresa e destinata a permanere in azienda.

La partecipazione verso altre imprese risulta iscritta tra le immobilizzazioni, nel rispetto dei principi dettati dall'OIC numero 20, essendo posseduta con lo scopo di ottenere vantaggi economici indiretti correlati alla particolare attività svolta dalla Eal Compost S.r.l. che si riverbera sulla politica ambientale del territorio nel quale opera la Vostra società.

Il bilancio utilizzato ai fini della valutazione delle partecipazioni immobilizzate è quello dell'esercizio chiuso al 31/12/2012.

Il criterio di valutazione delle partecipazioni è il costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori, aumentato dei versamenti in conto capitale o a fondo perduto, rettificato in presenza di diminuzioni di valore aventi natura durevole.

La valutazione delle partecipazioni è stata attentamente considerata dagli Amministratori in relazione ai risultati conseguiti dalle società partecipate.

Ai fini della valutazione della partecipazione in Eal Compost S.r.l., oltre alle attese relative al risultato di bilancio al 31/12/2012 e al valore netto patrimoniale della partecipata, si è ritenuto di accertare il valore d'uso e il valore realizzabile dalla sua eventuale alienazione alla luce del fatto che la quota di proprietà di ASM è stata percentualmente diluita in conseguenza della mancata partecipazione all'operazione di aumento di capitale deliberata nel corso del 2008 e del 2009.

Si segnala che il "fondo copertura perdite società partecipate" ammonta a Euro 202.508 e, pertanto, che il valore residuo della partecipazione in Eal Compost S.r.l. ammonta a Euro 69.760.

A mente delle disposizioni degli articoli 2497 e seguenti del codice civile si comunica che:

1. Asm esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di Asmu S.r.l. (controllo totalitario)

2. Asmu S.r.l. esercita attività di vendita di gas
3. Asmu S.r.l. ha indicato la propria soggezione all'attività di Asm nell'apposita sezione del registro delle imprese
4. I rapporti intercorsi con la Asmu S.r.l. sono quelli indicati nella tabella relativa ai rapporti con società controllate, collegate e altre imprese
5. Non sussistono finanziamenti alla controllata rilevanti ai fini delle disposizioni contenute nell'articolo 2467 codice civile
6. Con riferimento alle disposizioni di cui agli articoli 117 e seguenti del T.U.I.R., Asm e Asmu hanno sottoscritto per il triennio 2004-2006 un "accordo di consolidamento", rinnovato per il triennio 2007-2009 e per il triennio 2010/2012, optando per l'ammissione alla tassazione di gruppo (c.d. consolidato nazionale); con tale accordo sono stati regolati i rapporti di natura patrimoniale e finanziaria conseguenti all'applicazione della tassazione "di gruppo" (anche in relazione alle eventuali condizioni di recesso).

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Le operazioni più significative intercorse con le società partecipate e/o consociate, con la doverosa precisazioni che si tratta nella loro totalità di operazioni tipiche e usuali, sono quelle elencate nella seguente tabella:

denominazione	Tipo	Crediti al 31/12/2012	Debiti 31/12/2012	Ricavi	Costi
Asmu Srl	Controllata	1.264.953	17.106	1.144.037	28.699
Comune Codogno	Controllante	40.492	1.359.964	74.332	5.300
Linea Più Spa	Consociata	19.100	1.350.589	15.531	27.000

Altri titoli

Descrizione	31/12/2011	Incremento	Decremento	31/12/2012
Titoli a cauzione				
Titoli in garanzia				
Altri	1.796			1.796
(F.do svalutazione titoli immob.ti)				
Arrotondamento				
	1.796			1.796

Si tratta di titoli di stato costituiti in deposito cauzionale all'ente Ferrovie dello Stato, in relazione ad accordi contrattuali, presso la tesoreria provinciale dello Stato Sezione di Milano.
Nessun titolo immobilizzato ha subito cambiamento di destinazione.

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

In merito alle informazioni richieste dall'articolo 2427 bis comma 1, n. 2) si precisa che non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value (valore equo, corrente o di mercato).

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
7.827	7.588	239

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La valutazione adottata rispetto a quella effettuata con il criterio dei costi correnti non differisce per un ammontare rilevante.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
4.624.969	4.323.790	301.179

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	2.271.412			2.271.412
Verso imprese controllate	1.264.953			1.264.953
Verso imprese collegate				
Verso controllanti	40.492			40.492
Per crediti tributari	68.912	63.860		132.772
Per imposte anticipate	140.110			140.110
Verso altri	753.223	22.007		775.230
Arrotondamento				
	4.539.102	85.867		4.624.969

I crediti tributari al 31/12/2012 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Per iva annuale	24.432
Per acconti ires	41.393
Per acconti irap	3.087
Per rimborso iva autovetture	775
Per rimborsi irap	63.085
	132.772

I crediti verso altri, al 31/12/2012, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Verso fornitori per anticipi	48.977
Verso economo aziendale	1.534
Verso istituti di previdenza	15.165
Verso AEEG/CCSE	88.470
Verso Sal S.r.l. post-conferimento	583.013
Verso altri	16.064
Depositi cauzionali	22.007
	775.230

Le imposte anticipate per Euro 140.110 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Fondo svalutazione crediti
Saldo al 31/12/2011	158.294
Utilizzo nell'esercizio	(80.790)
Accantonamento esercizio	81.008
Saldo al 31/12/2012	158.512

La ripartizione dei crediti al 31/12/2012 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	2.271.412	1.264.953		40.492	775.230	4.352.087
Totale	2.271.412	1.264.953		40.492	775.230	4.352.087

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	1.205.924	748.709	457.215
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	
Depositi bancari e postali	1.205.924	748.709	
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa			
Arrotondamento			
	1.205.924	748.709	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	6.105	5.352	753

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata

Descrizione	Importo
su tassa di circolazione automezzi	367
su polizza rc amministratori	1.130
su prestazioni di servizio	1.000
su spese pubblicità	2.540
su canoni di assistenza	298
su contributo ccnl	770
	6.105

Passività**A) Patrimonio netto**

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	7.292.631	8.209.376	(916.745)

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Capitale	1.897.600			1.897.600
Riserva da sovrapprezzo az.	578.523			578.523
Riserve di rivalutazione	317.918			317.918
Riserva legale	379.520	20.747		400.267
Riserve statutarie	2.236.870			2.236.870
Riserva straordinaria o facoltativa	46.441			46.441
Riserva avanzo di fusione	2.337.572		948.800	1.388.772
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1		2
Utili (perdite) portati a nuovo		432		432
Utile (perdita) dell'esercizio	414.931	425.806	414.931	425.806
	8.209.376	446.986	1.363.731	7.292.631

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva sopr.az.	Riserva di rivalutaz.	Riserva legale	Riserve statutarie	Riserva straord.	Avanzo di fusione	Avanzo utili	Risultato d'eserc.	Totale
Al 1 gennaio 2011	1.897.600	578.523	317.918	379.520	2.236.870	46.441	2.400.000		241.188	8.098.060
Destinazione del risultato dell'esercizio:										
- attribuzione dividendi						241.188			(241.188)	
- altre destinazioni						(241.188)	(62.428)			(303.616)
Altre variazioni:										
Distribuzione riserve										
Risultato dell'esercizio corrente									414.931	414.931
Al 31 dicembre 2011	1.897.600	578.523	317.918	379.520	2.236.870	46.441	2.337.572	0	414.931	8.209.375
Destinazione del risultato dell'esercizio:										
- attribuzione dividendi									(393.752)	(393.752)
- altre destinazioni				20.747				432	(21.179)	
Altre variazioni:										
Distribuzione riserve							(948.800)			(948.800)
Risultato dell'esercizio corrente									425.806	425.806
Al 31 dicembre 2012	1.897.600	578.523	317.918	400.267	2.236.870	46.441	1.388.772	432	425.806	7.292.629

Il capitale sociale è così composto

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	18.976	100
Totale	18.976	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	1.897.600	B			
Riserva da sovrapp. azioni	578.523	A, B, C	578.523		
Riserve di rivalutazione	317.918	A, B	317.918		
Riserva legale	400.267	B	400.267		
Riserve statutarie	2.236.870	A, B, C	2.236.870		
Altre riserve	1.435.215	A, B, C	1.435.215		
Utili (perdite) portati a nuovo	432	A, B, C	432		
Totale			4.969.225		
Quota non distribuibile			718.185		
Residua quota distribuibile			4.251.040		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Riserve	Rivalutazione monetarie
Riserva Legge 72/1983	273.832
Riserva Legge 576/1975	44.086
	317.918

b) Composizione della voce Riserve statutarie

Riserve	Importo
Fondo rinnovo impianti	275.221
Fondo finanziamento e sv.	500.900
Fondo riserva da conferim.	1.460.749

2.236.870

c) Utile per azione

L'utile d'esercizio che spetta al proprietario di una quota unitaria del capitale d'impresa è pari a Euro 22,43.

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Fondo sovrapprezzo azioni	158.736
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	273.832
Riserva rivalutazione ex legge n. 576/1975	44.086
	476.654

L'importo di Euro 158.736 rappresenta il vincolo di indisponibilità apposto al "fondo sovrapprezzo azioni" in conseguenza del "riallineamento" dei valori fiscali ai maggiori valori dei beni risultanti dal bilancio al 31/12/2004.

Si tratta, in particolare, delle differenze generate dall'applicazione dell'articolo 109 del TUIR.

La particolare disciplina del "riallineamento", rappresentata dalla sostituzione del vincolo di sospensione per masse sulle riserve del patrimonio netto prevista dall'articolo 109 con quella dell'accantonamento in una apposita riserva dell'importo corrispondente ai valori riallineati (Euro 180.382) al netto dell'imposta sostitutiva (Euro 21.645), è stata rispettata apponendo alla predetta quota del fondo sovrapprezzo azioni la disciplina della sospensione d'imposta tipica dei saldi di rivalutazione. Il tutto con una procedura che rispetta nella forma e nella sostanza le disposizioni dell'art. 14, comma 2 della Legge 342/2000.

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva legale	182.261
Riserve statutarie	2.236.870
Avanzo di fusione	1.389.204
Riserva sovrapprezzo azioni	466.228
	4.274.563

B) Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni	
	675.787	446.787	229.000	
Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite				
Altri	446.787	238.679	9.679	675.787
Arrotondamento				
	446.787	238.679	9.679	675.787

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio.

I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi" al 31/12/12 risulta così composta:

fondo ripristini ambientali	87.304
fondo rischi ed oneri	324.975
fondo per spese legali	54.000
fondo "premungas"	7.000
Fondo copertura perdite società partecipate	202.508
Totale	675.787

Si è ritenuto opportuno procedere all'accantonamento a tali fondi in quanto:

- i ripristini ambientali si riferiscono alle opere di risanamento delle piazzole ecologiche;
- il fondo rischi ed oneri si riferisce alle sanzioni per i verbali della Provincia di Lodi per violazioni ambientali, alla sanzione per l'ispezione da parte dell'A.E.E.G., al rischio dei crediti ceduti a S.A.L. con la clausola pro solvendo, non ancora da quest'ultima incassati al 31/12/2012 e al rischio sul conguaglio della TRM (Tariffa Reale Media) del servizio idrico integrato relativo agli anni 2008 e 2009;
- il fondo rischi per cause legali si riferiscono alle spese per azioni nei confronti di clienti morosi e alle spese per altre cause in corso;
- il fondo premungas è correlato alla previsioni di corresponsione di integrazioni del fondo pensionistico di dipendenti in quiescenza, in base alle disposizioni vigenti;
- il "fondo copertura perdite società partecipate" è relativo alla partecipazione Eal Compost S.r.l.

Conformemente al documento OIC n. 1 della serie "interpretazioni" la valutazione della passività probabile e non certa relativa alla presunta perdita su crediti ceduti a S.A.L. S.r.l. in esecuzione del conferimento del ramo d'azienda del S.I.I. è stata accantonata con imputazione al conto economico alla voce Accantonamenti per rischi. Si segnala che al 31/12/2012 l'importo dei crediti non ancora incassati dalla conferitaria ammontavano ad Euro 174.682 e che dall'analisi delle singole partite si è ritenuto opportuno procedere all'accantonamento di Euro 55.000.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
412.340	402.731	9.609

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
TFR, movimenti del periodo	402.731	54.810	45.201	412.340

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'onere complessivo per T.f.r. maturato nell'anno e l'opzione esercitata da alcuni dipendenti di devolvere il proprio trattamento a Fondi di Previdenza complementare risultano meglio evidenziati nel seguente prospetto:

Descrizione	F.do T.F.R.
Saldo al 31/12/2011	402.731
Importo maturato nel 2012	54.810
Importo devoluto ai Fondi Previdenza c.	(19.784)
Importo T.f.r. erogato per anticipazioni	(24.000)
Imposta sostitutiva T.f.r.	(1.417)
Saldo al 31/12/2011	412.340

D) Debiti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
3.888.282	2.740.721	1.147.561

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	262			262
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti	6.591	11.042		17.633
Debiti verso fornitori	626.504			626.504
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate	17.106			17.106
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti	1.359.964			1.359.964
Debiti tributari	101.146			101.146
Debiti verso istituti di previdenza	45.903			45.903
Altri debiti	1.719.764			1.719.764
Arrotondamento				
	3.877.240	11.042		3.888.282

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2012 esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate e depositi cauzionali.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per:

- ritenute effettuate in qualità di sostituto d'imposta pari a Euro 20.877
- addizionale TIA per Euro 80.269

Nei "debiti verso controllante" e negli "altri debiti" è incluso l'importo di Euro 2.646.168 relativo ai debiti verso Azionisti per riserve e dividendi la cui distribuzione è stata deliberata nel corso dei precedenti esercizi e anche nel corrente esercizio come segue:

Delibera	oggetto	Importo deliberato	Comune di Codogno	Linea Più S.p.A.
Delibera del 26/11/2010	Distribuzione riserva avanzo di fusione	1.000.000	510.013	489.987
Delibera del 20/12/2011	Distribuzione riserva straordinaria e avanzo di fusione	303.616	154.848	148.768
Delibera del 26/6/2012	Distribuzione dividendi 2011	393.752	200.818	192.934
Delibera del 3/12/2012	Distribuzione riserva avanzo di fusione	948.800	483.900	464.900
	Totale	2.646.168	1.349.579	1.296.589

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2012 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	626.504	17.106		1.359.964	1.719.764	3.723.338
Totale	626.504	17.106		1.359.964	1.719.764	3.723.338

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
559.922	568.292	(8.370)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Sussistono, al 31/12/2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata

Descrizione	Importo
risconti passivi su contributi utenti via Bignamini	89.337
risconti passivi su contributi utenti gas	304.163
risconti passivi su contributi utenti acqua	166.422
	559.922

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa	511.088	596.375	(85.287)
Impegni assunti dall'impresa			
Beni di terzi presso l'impresa			
Altri conti d'ordine			
	511.088	596.375	(85.287)

Si precisa che i rischi assunti dall'impresa sono relativi a:

- Fidejussioni rilasciate in relazione ad obblighi contrattuali a favore del Comune di Codogno per Euro 5.000, della Provincia di Lodi per attestazione capacità finanziaria per Euro 99.000, della Regione Lombardia per l'albo gestori per Euro 232.405.
- Rischi su crediti ceduti pro solvendo per Euro 174.682 in relazione a crediti verso utenti, clienti e altri conferiti alla S.a.l. S.r.l. che non risultano ancora incassati.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni	
3.872.288	3.919.082	(46.794)	
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.433.451	3.444.077	(10.626)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	13.786	35.501	(21.715)
Altri ricavi e proventi	425.051	439.504	(14.453)
	3.872.288	3.919.082	(46.794)

Si indica di seguito la composizione dei ricavi per tipologia di servizio.

Categoria	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Distribuzione gas	1.249.812	1.285.768	(35.956)
Servizio igiene ambientale	2.036.836	1.990.165	46.671
Smaltimenti	98.621	121.039	(22.418)
Illuminazione votiva	48.182	47.105	1.077
	3.433.451	3.444.077	(10.626)

I ricavi della distribuzione del gas metano sono determinati dall'applicazione delle tariffe conteggiate sulla base delle disposizioni emanate dall'Autorità per l'Energia elettrica e il gas.

I ricavi della gestione TIA (tariffa igiene ambientale) sono determinati dall'applicazione delle tariffe

conteggiate sulla base del Regolamento emanato dal Comune di Codogno approvato con delibera comunale.

Si indica di seguito la composizione della voce altri ricavi e proventi:

Descrizione	Importo
Contratto di servizio a Asmu S.r.l.	99.260
Quota contributi da utenti	18.675
Affitti attivi	32.344
Proventi canone d'uso reti e impianto S.I.I.	224.900
Rimborsi inps e inail	7.908
Altri rimborsi	20.473
Altri proventi	16.491
Contributi promozionali	5.000
	425.051

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2012 3.814.496	Saldo al 31/12/2011 3.599.228	Variazioni 215.268
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	420.872	388.967	31.905
Servizi	1.549.475	1.549.275	200
Godimento di beni di terzi	12.455	17.022	(4.567)
Salari e stipendi	708.172	719.895	(11.723)
Oneri sociali	250.344	246.774	3.570
Trattamento di fine rapporto	54.810	57.053	(2.243)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	4.884	5.792	(908)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	28.397	26.272	2.125
Ammortamento immobilizzazioni materiali	407.581	408.641	(1.060)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	81.008	40.300	40.708
Variazione rimanenze materie prime	(239)	5.194	(5.433)
Accantonamento per rischi	238.680	81.852	156.828
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	58.057	52.191	5.866
	3.814.496	3.599.228	215.268

Costi per servizi

La voce risulta così dettagliata

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Servizi raccolta, smaltimenti, aree verdi, allacciamenti	648.862	677.409	(28.547)
Contratto illuminazione votiva	38.729	37.511	1.218
Gestione automezzi	31.954	25.524	6.430
Assicurazioni	26.857	25.852	1.005
Vigilanza e pulizia	23.599	23.672	(73)
Manutenzioni ordinarie impianti e automezzi	235.106	226.803	8.303
Canoni assistenza e edp service	56.803	96.390	(39.587)
Compensi amministratori e sindaci (e rimborsi spese)	59.361	109.479	(50.118)
Consulenze tecniche, legali, professionali	307.653	184.028	123.625
Pubblicità	9.776	15.932	(6.156)
Spese e oneri bancari	12.492	12.768	(276)
Spese varie amministrative	18.803	29.631	(10.828)
Consumi utenze	45.238	36.623	8.615
Postelegrafoniche	15.937	23.214	(7.277)
Spese per servizi alla generalità dei dipendenti	15.477	14.753	724
Spese di rappresentanza	1.087	4.873	(3.786)
Altri	1.741	4.813	(3.072)
Totali	1.549.475	1.549.275	200

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, sulla base di uno specifico studio commissionato alla società Roux Italia relativa alla consistenza degli immobilizzi e alla loro durata tecnica.

A completamento dell'informazione relativa al programma di sostituzione obbligatoria dei misuratori dei consumi di gas, si segnala che le modalità e i tempi di sostituzione previsti dai regolamenti consentono di portare a termine il processo di ammortamento di quelli attualmente in uso, senza modificare il piano d'ammortamento originariamente stabilito.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'accantonamento dell'esercizio è adeguato al rischio generalmente collegato alle poste creditorie previa analisi delle singole partite.

Oneri diversi di gestione

La voce risulta così dettagliata:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Concessioni governative e tasse	15.578	16.347	(769)
Valori bollati e altri	703	868	(165)
I.m.u.	24.995	14.776	10.219
Quote associative	16.114	16.437	(323)
Minusvalenze ordinarie	99	2.816	(2.717)
Ammende e multe	568	947	(379)
Totali	58.057	52.191	5.866

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	401.806	324.426	77.380
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Da partecipazione	350.000	300.000	50.000
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	54.531	29.866	24.665
(Interessi e altri oneri finanziari)	(2.725)	(5.440)	2.715
Utili (perdite) su cambi			
	401.806	324.426	77.380

Proventi da partecipazioni

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre
Dividendi	350.000		
	350.000		

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				30.100	30.100
Altri proventi				24.431	24.431
Arrotondamento					
				54.531	54.531

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				2	2
Interessi fornitori				612	612
Interessi medio credito				1.984	1.984
Sconti o oneri finanziari				126	126
Arrotondamento				1	1
				2.725	2.725

E) Proventi e oneri straordinari

	Saldo al 31/12/2012 52.525	Saldo al 31/12/2011 (1.668)	Variazioni 54.193
Descrizione	31/12/2012	Anno precedente	31/12/2011
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	
Rimborso irap	52.437		
Varie	238	Varie	369
Totale proventi	52.675	Totale proventi	369
Minusvalenze		Minusvalenze	
Imposte esercizi		Imposte esercizi	
Varie	(150)	Varie	(2.037)
Totale oneri	(150)	Totale oneri	(2.037)
	52.525		(1.668)

Tra i proventi straordinari va segnalato l'importo del rimborso ires per la deduzione irap sul costo del personale dipendente e assimilato relativo agli anni dal 2007 al 2011.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2012 86.317	Saldo al 31/12/2011 227.681	Variazioni (141.364)
Imposte	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Imposte correnti:	150.692	187.106	(36.414)
IRES	94.684	128.011	(33.327)
IRAP	56.008	59.095	(3.087)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(64.375)	40.575	(104.950)
IRES	(64.375)	40.573	(104.949)
IRAP		1	(1)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	86.317	227.681	(141.364)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	512.123	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	140.834
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Totale	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
accantonamento a fondo rischi su crediti	61.000	
accantonamento a fondi rischi	238.680	
Totale	299.680	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
utilizzo fondo rischi su crediti tassato	(55.909)	
utilizzo fondo rischi	(9.679)	
Totale	(65.588)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
costi indeducibili	8.433	
imu	24.995	
ammortamenti indeducibili	1.237	
dividendi	(350.000)	
5% dividendi incassati	10.000	
rendita immobili civili sfitti	535	
oneri figurativi commisurati al tfr	(1.187)	
sopravvenienza attiva per rimborso irap	(52.437)	
deduzione irap per spese personale	(43.484)	
Totale	(401.908)	
Imponibile fiscale	344.307	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		94.684

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.395.690	
	1.395.690	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	54.432
variazioni in aumento	185.263	
variazioni in diminuzione	(81.351)	
deduzioni:		
inail	(20.429)	
spese disabili	(43.075)	
Imponibile Irap	1.436.098	
IRAP corrente per l'esercizio		56.008

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono contabilizzate quando esistono differenze temporanee tra il valore delle attività e passività iscritte in bilancio e quello attribuito alle stesse a fini fiscali.

Le imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio di prudenza, se non vi è ragionevole certezza della previsione di un imponibile fiscale nell'esercizio di annullamento delle differenze temporanee che comporti il recupero delle imposte prepagate.

Si precisa che la società non ha ritenuto di stanziare imposte differite passive sulle riserve in sospensione d'imposta in quanto l'eventuale distribuzione non eccede i limiti previsti dal comma 1 dell'articolo 47 del Tuir.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Imposte differite attive (anticipate)

Voce	Importo	Aliquota	Effetto
Accantonamento rischi su crediti	61.000	27,50%	16.775
Accantonamento rischi	238.680	27,50%	65.637
		Totale	82.412

Per quanto riguarda le movimentazioni delle voci di bilancio forniamo il seguente riepilogo.

Descrizione	Crediti per imposte anticipate
Saldo al 31/12/2011	75.735
Utilizzo nell'esercizio	(18.037)
Accantonamento esercizio	82.412
Saldo al 31/12/2012	140.110

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Non sussistono allo stato attuale operazioni realizzate con parti correlate che siano contemporaneamente rilevanti e siano state concluse a condizioni diverse da quelle considerate "normali di mercato".

Fermo restando quanto sopra, si precisa che le informazioni relative a singole operazioni intercorse con parti correlate sono descritte nella nota integrativa secondo la loro natura precisando:

- La natura del rapporto;
- L'ammontare della transazione;
- Ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: Euro 10.600

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e all'Organo di Controllo

Qualifica	Compenso
Amministratori	48.160
Collegio sindacale	53.349

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Gabriele Bressan

Allegato n. 1

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI LIQUIDITA' al 31/12/2012					
1.1.2011	742,572	A)	Disponibilità monetarie nette iniziali	1.1.2012	818,538
		B)	Flusso monetario attività d'esercizio		
414,931			utile del periodo	425,806	
408,641			ammortamento beni materiali	407,581	
26,272			ammortamento beni immateriali	28,397	
(2,994)			(plusvalenze)	0	
2,818			minusvalenze	99	
0			(rivalutazioni)	0	
81,852			incremento del f.di d'acq.to	238,680	
(30,880)			(utilizzo fondi d'accanto)	(9,680)	
57,953			accantonamento t.f.r.	54,810	
11,345			incremento (diminuzione) fondo rischi su crediti	218	
880,046			b1) Autofinanziamento	1,145,911	
5,194			variazione rimanenze	(2,398)	
(38,651)			variazione dei crediti di funz.to	(302,150)	
(188,321)			variazione dei debiti di funz.to	1,299,100	
(221,828)			b2) Liquidità generata dalla gestione	986,711	
	707,318		(b1+b2)		2,112,821
		C)	Flusso monetario da attività d'investimento		
(318,896)			(invest.in immobilizz. materiali)	(99,715)	
(90,839)			(invest.in immobilizz. immateriali)	(38,000)	
(12,447)			(invest.in immobilizz. finanziarie)	0	
2,004			prezzo realizzo immobilizzazioni	0	
0			disinvestimenti	0	
(379,878)	(379,878)			(137,745)	(137,746)
		D)	Flusso monetario da attività di finanziamento		
0			nuovi finanziamenti e altri mezzi finanziari a lungo	0	
0			conferimenti dei soci	0	
0			contributi in c/capitale	0	
(78,089)			(t.f.r. corrisposti)	(45,201)	
0			(utilizzo riserve)	0	
(129,612)			(rimborso finanziamenti e altri mezzi finanziari a lungo)	0	
(156,867)	(156,867)			(45,201)	(45,201)
		E)	Distribuzione di dividendi		
0			(dividendi)	(303,752)	
0			(compensi amm.ri)	0	
(395,618)			(distribuzione riserve e fondi)	(948,800)	
(395,618)	(395,618)			(1,342,552)	(1,342,552)
	(124,034)	F)	Flusso monetario netto del periodo (B+C+D+E)		587,123
31.12.2011	818,538	G)	Disponibilità monetarie nette finali (A+F)	31.12.2012	1,205,861